

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA / *UNITÀ ORGANISATIVA:*

SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI
SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREI

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

1.3.2.11.999

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO / *CAPITOL:*

2234/10

RESPONSABILE / *RESPONSABOLA*

dott.ssa / *d.ra* Evelyn Bortolotti

ó

Determinazione N. **372** /2021

Assunta il
touta ai **15.12.2021**

OGGETTO: Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, alla ditta Studio ATI s.a.s. di Verona per il servizio di traduzione di testi per il progetto "Chèrtes fascènes". CIG n. Z60346E074.

SE TRATA: *Encèria, aldò de la L.P. 23/1990 e m.d., a la firma Studio ATI s.a.s. de Verona per I servije de traduzion de tesć per I projet "Chèrtes fascènes". CIG n. Z60346E074.*

DETERMINAZIONE / DETERMINAZIONE N. 372 / 2021

OGGETTO: Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, alla ditta Studio ATI s.a.s. di Verona per il servizio di traduzione di testi per il progetto "Chèrtes fascènes". CIG n. Z60346E074.

LA RESPONSABILE DELL'U.O.
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 6/2021 del 29 marzo 2021 e s.m.;
- il P.E.G. per il 2021, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 28/2021 del 31 marzo 2021 e s.m.;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base al comma 1 dell'articolo 3 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2" che, alle lettera b) del comma 1, indica espressamente come finalità dell'ente "la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica (...)"

premesso che, con la deliberazione n. 18/2020 del 27 novembre 2020 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2021" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i.;

atteso che, nell'ambito delle iniziative proposte alla Consulta Ladina dal Comun General de Fascia, nella persona del Conseier de Procura dott. Amedeo Valentini, rientra il progetto di stampa di carte da gioco con simboli identitari che ricordino la cultura ladina e spiegazioni dei giochi in ladino, italiano, inglese e tedesco;

richiamata la precedente determinazione della Responsabile di questa U.O. n. 127 di data 20.04.2021 con la quale è stato affidato l'incarico di progetto grafico di realizzazione di carte da gioco con simboli identitari e spiegazioni in ladino, italiano, inglese e tedesco;

resosi ora opportuno e necessario, per la prosecuzione di tale intervento, procedere alla traduzione in inglese e tedesco di testi del libretto che accompagna le suddette carte;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente a oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;

visto l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000,00;

rilevato, tramite un'indagine preventiva sui costi di mercato tramite il catalogo del mercato elettronico provinciale (ME-PAT), che il servizio in argomento è inferiore a € 5.000,00;

visto il preventivo inviatoci dalla ditta Studio ATI s.a.s. di Verona, preventivo n. 1659-2021 del 13/12/2021, registrato al ns. prot. n. 5408 del 15/11/2021, che prevede per il servizio di traduzione in lingua inglese e in lingua tedesca di testi per un totale di 1.321 parole una spesa complessiva di € 317,04 (IVA 22% esclusa);

vista inoltre la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;

ritenuto congruo il prezzo offerto, si ritiene di incaricare del servizio di traduzione di cui alla presente determinazione la ditta Studio ATI s.a.s. di Verona;

visto il comma 2 dell'art. 31 della L.P. 2/2016 in materia di garanzie e rilevato che trattasi di incarico di servizio per il quale è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – ns. prot. 5412 del 15/12/2021;
- DURC prot. INPS_28349164, Scadenza validità 22/02/2022, ns. prot. 5426 del 15/12/2021;

vista la documentazione presentata dalla ditta Studio ATI s.a.s. di Verona (ns. prot. 5409 del 15.12.2021) ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

precisato, pertanto, che la necessità di dare atto al più presto all'incarico in oggetto richiede che l'inizio della prestazione avvenga a far data dalla esecutività del presente provvedimento, in attesa delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei restanti requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e stabilito che qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d'uso commerciale così come previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;

dato atto che per questa prestazione è stato acquisito dall'ANAC il seguente CIG: Z60346E074;

visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

ricordato le ditte e i professionisti incaricati dal Comun general de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

accertata la disponibilità dei fondi sul cap. 2234, art. 10 (p.c.f. 1.3.2.11.999) del bilancio di previsione 2021 del Comun general de Fascia;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

D E T E R M I N A:

1. di affidare ai sensi degli artt. 36 ter 1 e 21 della L.P. 23/1990, alla ditta Studio ATI s.a.s. con sede a Verona in Corso Porta Nuova 99 Partita IVA 02016270239 la traduzione in lingua inglese e in lingua tedesca di testi per un totale di 1.321 parole per il progetto "Chèrtes fascènes", come meglio descritto in premessa, sulla base del preventivo n. 1659-2021 del 13/12/2021, registrato al ns. prot. n. 5408 del 15/11/2021, al prezzo di € 317,04 (IVA 22% esclusa);
2. di impegnare a tal fine sul cap. **2234, art. 10 p.c.f. 1.3.2.11.999** la spesa complessiva di **€ 386,79** (IVA 22% compresa) imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2021;
3. di dare atto che la consegna delle traduzioni dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2021;
4. di autorizzare l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

5. di liquidare la spesa di cui al precedente punto 2 alla conclusione dell'incarico, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva e assicurativa e previa verifica da parte della Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali della regolare esecuzione dell'incarico, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/*Sèn Jan*, 15.12.2021

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti -

Firmato digitalmente/ *Con sotscrizion digitèla*